



Consorzio di Bonifica
Territori del Mincio



COMUNICATO STAMPA

Mantova delle acque in mostra fino al 31 gennaio

Dopo un casuale ritrovamento, quadri, documenti e libri risalenti al Cinquecento saranno visitabili a Palazzo S. Sebastiano

MANTOVA (16 dicembre 2016) – Sarà prorogata sino al 31 gennaio 2017. E' la mostra "Mantova delle acque", che pone in esposizione un'efficace selezione di documenti sul rapporto tra uomo, acqua e territorio. Molto visitata, inaugurata lo scorso novembre, la mostra è visitabile a palazzo S. Sebastiano di Mantova.

Una proroga di esposizione voluta dagli stessi Civici Musei mantovani e che racconta del ritrovamento fortuito di una serie di documenti e libri molto rari, facenti parte degli archivi storici dei Consorzi di Bonifica mantovani, è stato possibile allestire una mostra che testimonia il lavoro del Consorzio di Bonifica sul territorio sin dall'antichità. "Una mostra raffinata, semplice, immediata e già visitata da molte persone - afferma **Elide Stancari**, presidente del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio - voluta per consegnare ai cittadini la prova di quanto l'acqua, in tutte le sue forme, sia stata importante per lo sviluppo della città e della sua provincia".

Tra gli oggetti più importanti in mostra spiccano oltre a quadri e mappe: un gridario del Cinquecento, una raccolta di norme risalente al tempo di Guglielmo Gonzaga e il trattato fra Maria Teresa d'Austria e la città di Venezia per l'utilizzo d'acqua del fiume Tartaro. Esposte anche una serie di mappe idrografiche alcune risalenti al Settecento.

La mostra, che ha goduto del patrocinio della Regione Lombardia, è stata inserita tra le iniziative di Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016. Promossa dal Consorzio di Bonifica Territori del Mincio e dal Consorzio Terre dei Gonzaga in destra Po, Garda Chiese, Navarolo e Burana è stata inaugurata lo scorso 21 ottobre.

Consorzio di Bonifica Territori del Mincio via Principe Amedeo, 29 Mantova www.territoridelmincio.it
informazioni a cura di Gabriele Arlotti info@studioarlotti.com 349.87.50.585; 0522.1700047



MANTOVA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2016



Consorzio di Bonifica
Territori del Mincio



COMUNICATO STAMPA

SCHEDA D'APPROFONDIMENTO

Gioielli d'acqua in mostra

Mantova delle acque è una mostra di una selezione del patrimonio documentale dei Consorzi di Bonifica Territori del Mincio, ente promotore, Terre dei Gonzaga in destra Po, Garda Chiese, Navarolo e Burana. E' di carattere documentale e non scientifico ed è aperta ad ogni fascia d'età.

E' allestita all'interno di Palazzo San Sebastiano a Mantova, sull'asse viario che collega Palazzo Ducale a Palazzo Te, emblema della civiltà mantovana. Qui si alternano 7 quadri, 30 mappe (composte in 12 pannelli espositivi di facile lettura), 20 volumi originali esposti in 4 teche. Spicca, tra i documenti, il problema della difesa idraulica e del suolo, oggi tema dibattuto sui media, in realtà affrontato dai mantovani sin dai secoli scorsi con l'ausilio dei migliori ingegneri del tempo. Ma non solo. Tra i "pezzi da novanta" della mostra di Palazzo San Sebastiano, un Gridario cinquecentesco, una raccolta di norme al tempo di Guglielmo Gonzaga con le regole per l'uso d'armi, la regolamentazione di dazi, fiere gioco, biade o sfodero di arme in corte. Quindi, il trattato fra l'imperatrice Maria Teresa d'Austria e la Serenissima di Venezia per l'utilizzo d'acqua del Tartaro. Oppure lo straordinario documento del 1843 su "Tipi dei regi giardini del Te", con la planigrafia che ci mostra una foto di come erano i giardini quasi due secoli fa. Oltre alle rilevazioni dei mulini idraulici di Sette e Ottocento (col compito di portare acque alle note risaie mantovane), di rilievo anche mappe idrografiche del territorio – che spesso venivano preservate alle pareti degli uffici dei consorzi – dal Settecento a metà del Novecento. Capolavori di ingegneria (e disegno) idraulica: uno è del Seicento, un altro è un celebre Mortier, tra i più noti cartografi del millennio concluso.

Scorrendo quanto allestito in mostra, si coglie l'importanza dell'acqua anche nei trattati e nelle ordinanze che servivano a gestire le concessioni irrigue. Questo dialogo continuo tra uomo e natura è tuttora alla base della produzione di quei prodotti agroalimentari d'eccellenza impiegati in cucina o negli allevamenti. Dal riso (alla pilota), al sugolo con il mosto d'uva, al mais per la polenta, alle zucche e ai prati stabili per i bovini.

Consorzio di Bonifica Territori del Mincio via Principe Amedeo, 29 Mantova www.territoridelmincio.it

informazioni a cura di Gabriele Arlotti info@studioarlotti.com 349.87.50.585; 0522.1700047



MANTOVA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2016